

ITALIANO	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA (Ind. Naz. 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TRAGUARDI TERMINE SCUOLA PRIMARIA ( Ind. Naz. 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ( Ind. Naz. 2012)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
ASCOLTO E PARLATO	<p>-Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.</p> <p>-Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.</p> <p>-Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.</p> <p>-Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le</p>	<p>-Ascoltare e comprendere ciò che viene detto, rispondere e comunicare con gli altri, rispettare i turni di parola.</p> <p>-Usare le parole per comunicare, esprimere emozioni, giocare, raccontare esperienze personali.</p> <p>-Comprendere le consegne e chiede spiegazioni.</p> <p>-Raccontare.</p>	<p>- L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>	<p>- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.</p> <p>- Interagire in una conversazione formulando domande e dando risposte pertinenti.</p> <p>- Seguire la narrazione di semplici testi ascoltati o letti cogliendone il senso globale.</p> <p>- Raccontare una storia personale o fantastica seguendo l'ordine cronologico.</p> <p>- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.</p>	<p>- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.</p> <p>- Comprendere l'opinione espressa da un interlocutore in merito ad un argomento ed esprimere la propria in modo pertinente.</p> <p>- Comprendere consegne, istruzioni e le informazioni essenziali di una esposizione.</p> <p>- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione), rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.</p> <p>- Riferire su esperienze personali organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico.</p> <p>- Organizzare un semplice discorso orale</p> <p>- Organizzare un discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in</p>	<p>-Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>-Utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p> <p>-Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>-Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>-Ascoltare testi riconoscendone la fonte, deducendola dalle informazioni esplicite;</p> <p>-Ascoltare testi riconoscendone la fonte, deducendola da informazioni implicite;</p> <p>-Ascoltare testi individuando l'argomento;</p> <p>-Ascoltare testi individuando tema e messaggio;</p> <p>-Ascoltare testi individuando la posizione del narratore e il suo punto di vista;</p> <p>Adottare strategie funzionali all'ascolto, possibilmente utilizzando le proprie conoscenze.</p> <p>-Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione, durante e dopo l'ascolto.</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza;</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione rispettando coerenza e coesione;</p> <p>-Intervenire in una conversazione o in una discussione esponendo in modo chiaro e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.</p> <p>-Narrare esperienze, eventi e descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando informazioni significative in base allo scopo e seguendo un ordine logico-cronologico;</p> <p>-Narrare esperienze, eventi e descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, selezionando informazioni significative in base allo scopo anche non seguendo un ordine logico-cronologico, ovvero costruendo un intreccio ed essendo consapevoli di alterare la fabula.</p> <p>-Riferire oralmente un tema in modo chiaro e argomentare la propria tesi su un argomento di studio con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>

	potenzialità offerte dalle tecnologie.				precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando uno schema.		
LETTURA	-Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.	-Ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta per un tempo adeguato alla richiesta.  -Comprendere il significato globale di una narrazione.  -Inventare una storia partendo da uno stimolo (immagine, oggetto)  -Esporre l'episodio ascoltato e/o visto, utilizzando parole proprie e rispettando la successione logico-temporale degli eventi.  -Sfogliare riviste e libri in modo adeguato	- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.  - Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.  - Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.	- Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, sia in quella silenziosa.  - Intuire il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi (titolo, immagini...); comprendere il significato di parole non note in base al testo.  - Leggere testi di diverso genere cogliendo l'argomento centrale e le informazioni essenziali.	- Impiegare tecniche di lettura silenziosa ed espressiva ad alta voce.  - Leggere ed individuare in testi scritti di vario genere le informazioni chiave finalizzate alla sintesi e all'esposizione orale ed alla memorizzazione, avvalendosi di tecniche di supporto alla comprensione.  - Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.  - Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.	Legge testi di vario tipo (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.	-Mettere in atto strategie differenziate di lettura (olistica, analitica, selettiva, di ricerca di info specifiche e di studio);  -Ricavare informazioni esplicite da testi di vario genere e natura; -Ricavare informazioni implicite da testi di vario genere e natura;  -Comprendere tipologia, forma e caratteristiche di testi di vario tipo; -Comprendere testi di vario genere e natura, individuando i loro elementi salienti e la loro funzione (pronomi e loro referenti, elementi della frase, connettivi, frasi-legame); -Comprendere tesi centrale, argomenti a sostegno e intenzione comunicativa di un testo argomentativo; -Formulare ipotesi interpretative di testi di vario genere e natura.  -Usare in modo funzionale le varie parti di un manuale di studio; -Documentarsi su un argomento, selezionando da più fonti informazioni significative e affidabili, anche su indicazione dell'insegnante.  -Leggere ad alta voce in modo espressivo, trasmettendo correttamente il messaggio e il significato del testo. -Leggere in modo silenzioso applicando autonomamente tecniche di supporto alla comprensione.

SCRITTURA	<p>-Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.</p>	<p>-Mostrare interesse nei confronti dei diversi tipi di libri.</p> <p>-Sapere riconoscere e distinguere il codice linguistico da quello iconografico e numerico.</p> <p>-Mostrare curiosità nei confronti della lingua scritta. Formula ipotesi sul significato delle scritte e dei simboli intorno a lui, compiendo associazioni e discriminazioni.</p> <p>-Impugnare correttamente lo strumento grafico.</p> <p>-Possedere una buona coordinazione oculo-manuale e motricità fine.</p>	<p>- Scrive testi corretti nell'ortografia chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>-Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.</p> <p>- Scrivere sotto dettatura curando l'ortografia.</p> <p>- Produrre semplici testi di vario tipo legati a scopi concreti connessi con situazioni quotidiane.</p> <p>- Produrre semplici testi (narrare, descrivere, informare) legati a scopi diversi.</p> <p>- Comunicare per iscritto con frasi semplici e compiute, strutturate in un breve testo che rispetti le convenzioni ortografiche.</p>	<p>- Produrre testi di vario genere nel rispetto della coesione, della coerenza, della correttezza ortografica-morfosintattica lessicale, rispettando le funzioni dei principali segni interpuntivi.</p> <p>- Pianificare e organizzare per punti la traccia di un racconto o di un'esperienza.</p> <p>- Produrre testi legati a scopi diversi adeguando le forme espressive.</p> <p>- Manipolare ed elaborare in modo creativo testi seguendo le indicazioni date.</p> <p>- Produrre sintesi utilizzando diverse tecniche.</p>	<p>-Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.</p> <p>-Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.</p>	<p>-Conoscere e applicare in modo autonomo le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura;</p> <p>-Rispettare le convenzioni grafiche.</p> <p>-Sapersi documentare e utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse (comprese le lezioni dell'insegnante, frontali e dialogate).</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale;</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso coerenti e coesi;</p> <p>-Scrivere testi di tipo, genere e registro diversi adeguati al mittente, al destinatario, allo scopo, al contesto comunicativo;</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso utilizzando tecniche di ampliamento e 'abbellimento' dei testi come figure retoriche, aggettivazione, sequenze descrittive e riflessive;</p> <p>-Scrivere testi di tipo diverso, utilizzando i diversi modi di parlare dei personaggi (discorso diretto, indiretto, indiretto libero, flusso di coscienza, monologo interiore);</p> <p>-Scrivere riassunti e sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti, in vista di scopi specifici sia a scuola sia in contesti di vita quotidiana e in ambiti formali.</p> <p>-Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione.</p>
LESSICO	<p>-Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.</p>	<p>-Pronunciare correttamente tutti i fonemi della lingua italiana.</p> <p>-Conoscere e usare correttamente le parole della lingua italiana di uso più comune.</p>	<p>- Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso.</p> <p>- Capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>	<p>Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole.</p> <p>- Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed</p>	<p>- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base.</p> <p>- Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di</p>	<p>-L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile;</p>	<p>- Adatta opportunamente i registri formale /informale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate.</p> <p>L'obbiettivo indicato è declinato competenza per competenza.</p>

			- E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti.	extrascolastiche.	significato tra le parole. - Comprendere ed utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio	-Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.  -Costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.	
LE LINGUISTICA E TRASVERSALI LINGUISTICO-TIVO	- Sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.  -Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.	-Riconoscere e ripetere conte, filastrocche, scioglilingua e canzoncine.  -Essere in grado di giocare con le parole per trovare analogie e assonanze tra suoni e significati.	- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico- sintattica della frase semplice alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.	-Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le fondamentali conoscenze ortografiche nella produzione scritta.  - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali.  - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche.	- Conoscere le convenzioni ortografiche e utilizzarle correttamente.  - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso o categorie lessicali classificandone i tratti grammaticali.  - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (semplici, derivate, composte).  - Riconoscere la struttura della frase minima e la sua espansione.	-Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; -utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.	– Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali. – Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione. – Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. – Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione. – Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali. – Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

<b>MATEMATICA</b>	<b>TRAGUARDI AL TERMINE DELLA SCUOLA INFANZIA ( Ind. Naz. 2012)</b>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	<b>TRAGUARDI TERMINE SCUOLA PRIMARIA ( Ind. Naz. 2012)</b>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA	<b>TRAGUARDI AL TERMINE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ( Ind. Naz. 2012)</b>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
-------------------	---	---	--	--	--	--	---

<p><b>NUMERI</b></p>	<p>-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>-Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.</p>	<p>-Classificare in base ad almeno una proprietà (forma, colore, dimensione, ...)</p> <p>-Operare con le quantità e confrontarle, utilizza in modo corretto i termini uno, pochi, tanti, di più, di meno, uguale.</p> <p>-Contare almeno fino a 10 oggetti di uso comune.</p> <p>-Comprendere il concetto di aggiungere e togliere elementi a una quantità attraverso azioni quotidiane (il calendario delle presenze, i numeri dei piatti quando fanno i camerieri, distribuzione del materiale x lavorare, ...)</p>	<p>-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.</p>	<p>-Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre, ...</p> <p>-Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale entro il migliaio, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta.</p> <p>-Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali.</p> <p>-Conoscere le tabelline dei numeri fino a 10.</p> <p>-Eseguire le operazioni con i numeri naturali utilizzando gli algoritmi scritti usuali.</p> <p>-Saper riconoscere la frazione come operatore.</p>	<p>-Leggere, scrivere, confrontare numeri anche decimali.</p> <p>-Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.</p> <p>-Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10.</p> <p>-Eseguire mentalmente operazioni con i numeri naturali e saper descrivere le procedure di calcolo utilizzando le proprietà come strategie di velocizzazione del conto.</p> <p>-Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali.</p> <p>- Individuare multipli e divisori di un numero.</p> <p>-Stimare il risultato di una operazione.</p> <p>-Conoscere frazioni proprie, improprie e apparenti e saper riconoscere frazioni equivalenti.</p> <p>-Saper calcolare la frazione di un numero o di una quantità.</p>	<p>-L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p>	<p>-Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni negli insiemi N, Z, Q a mente oppure con algoritmi scritti, calcolatrici e fogli di calcolo valutando quale strumento può essere più opportuno. Saper riconoscere numeri irrazionali valutando l'opportunità della loro approssimazione con numeri in forma decimale.</p> <p>- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>Ordinare e confrontare i numeri R anche attraverso l'approssimazione più opportuna utilizzando anche calcolatrici e fogli di calcolo</p> <p>- Rappresentare i numeri sulla retta.</p> <p>- Leggere e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</p> <p>- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.</p> <p>- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.</p> <p>-Adoperare le frazioni essendo consapevoli che esse possono essere utilizzate sia come numeri razionali che come operatori.</p> <p>- Utilizzare le proprietà commutativa, associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.</p> <p>- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori</p>
----------------------	---	---	--	---	---	--	--

					<ul style="list-style-type: none"> <li>-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</li> <li>-Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.</li> <li>-Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.</li> </ul>	<p>comuni a più numeri. Utilizzare minimo comune multiplo e massimo comun divisore negli opportuni contesti di calcolo e in situazioni concrete .</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.</li> <li>- Utilizzare le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.</li> <li>- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.</li> <li>- Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione.</li> <li>- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.</li> <li>- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.</li> <li>- Eseguire semplici espressioni essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.</li> <li>- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.</li> <li>- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione</li> </ul>
			<p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure</li> </ul>		

							per un numero decimale.  – Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
<b>SPAZIO E FIGURE</b>	-Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali	- Muoversi correttamente nello spazio in base alle richieste dell'insegnante, sa eseguire un percorso, sa collocare se stesso, gli altri e gli oggetti sul foglio e nello spazio base ai concetti di destra/ sinistra, sopra/sotto, avanti/dietro, primo/ultimo...  - Riconoscere negli oggetti quotidiani ( tavolo, finestra, piatti, costruzioni, ) le principali forme geometriche piane ( quadrato, triangolo, cerchio, rettangolo)	Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.  Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.  Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).	–Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. –Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). –Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. –Individuare gli angoli in figure e contesti diversi. –Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. –Disegnare figure geometriche e	–Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. –Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, goniometro e software) . –Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.  –Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. –Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. -Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. –Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).	-Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi	– Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). Saper rappresentare figure geometriche utilizzando i dati forniti da un testo che descrive la situazione geometrica.  – Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.  – Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).  – Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.  – Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.  -Conoscere il concetto di perimetro e di area di una figura piana.  -Conoscere i concetti di isoperimetria, equivalenza equiscomponibilità e di congruenza tra figure piane  – Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari o utilizzando le più comuni formule.  – Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.

				<p>costruire modelli materiali anche nello spazio.</p> <p>-Conoscere le rette e le loro posizioni nello spazio.</p>	<p>-Conoscere il concetto di perimetro e area determinandone il valore rispetto a una unità di misura data.</p> <p>-Determinare il perimetro e l'area di una figura non necessariamente utilizzando le più comuni formule.</p> <p>-Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).</p> <p>-Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.</p>		<p>- Conoscere il Teorema di Pitagora e saperlo applicare in matematica e in situazioni concrete.</p> <p>- Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</p> <p>- Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</p> <p>- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</p> <p>- Conoscere e utilizzare trasformazioni geometriche come traslazioni, rotazioni, omotetie e conoscere e utilizzare i loro invarianti.</p> <p>- Saper riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali e saper rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</p> <p>- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e dare stime di superfici e volumi di oggetti della vita quotidiana.</p> <p>-Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure</p>
<b>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</b>	<p>-Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.</p> <p>-Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e</p>	<p>-Conoscere e interiorizzare, attraverso le routine quotidiane, la scansione temporale della giornata e della settimana, usando correttamente i termini a esse collegate, quali mattino, pomeriggio, sera, i nomi dei giorni e la loro ciclicità.</p> <p>- Classificare oggetti di uso comune in base ad una proprietà (come</p>	<p>-Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici</p> <p>-Riconosce e quantifica, in</p>	<p>- Rappresentare graficamente classificazioni in base a uno o più proprietà in diversi contesti concreti.</p> <p>- Descrivere i criteri per realizzare classificazioni e ordinamenti.</p> <p>- Leggere e rappresentare relazioni e dati di</p>	<p>-Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p>-Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.</p>	<p>-Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione</p>	<p>- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</p> <p>- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</p> <p>- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y = ax</math>, <math>y = a/x</math>, <math>y = ax^2</math>, i loro grafici e collegare le prime due al concetto di</p>

	<p>valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.</p> <p>-Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.</p> <p>-Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva. Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana</p>	<p>riordinare giochi e materiali nei contenitori giusti, bimbi scuola bimbi a casa, maschi e femmine, divisione dei bimbi a gruppi in base a diverse qualità come indumenti indossati, etc.) e compiere seriazioni (grande/medio/piccolo)</p> <p>-Utilizzare simboli per differenziare e identificare la classificazione scelta.</p> <p>-Misurare semplici oggetti di uso quotidiano utilizzando unità di misura non convenzionali (piedi, matite, mani), confrontando i risultati ottenuti.</p> <p>- Riconoscere il prima e il dopo di un evento, formulando ipotesi sulle cause e sulle conseguenze.</p> <p>-Accettare e condividere le regole dei giochi, avendo consapevolezza della propria fisicità in relazione sia agli oggetti sia ai compagni.</p>	<p>casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>-Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici</p>	<p>situazioni concrete con diagrammi, schemi e tabelle.</p> <p>-Avviare alla stima, alla misura, al confronto di lunghezze, capacità, masse, superfici di oggetti o forme diverse.</p> <p>-Avviare alla stima, alla misura, al confronto della durata di avvenimenti e avviare alla conoscenza delle misure di valore</p>	<p>-Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p>-Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volume/capacità, intervalli temporali, masse per effettuare misure e stime.</p> <p>-Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p>-In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.</p> <p>-Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p>	<p>corretta.</p> <p>-Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>-Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p>	<p>proporzionalità.</p> <p>- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</p> <p>-Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico.</p> <p>-In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</p> <p>Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</p> <p>- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</p> <p>- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</p>
<p><b>Trasversali nell'asse matematico</b></p>			<p>-Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p>	<p>-Esplorare, rappresentare con disegni, parole, simboli e risolvere situazioni problematiche utilizzando le quattro operazioni.</p>	<p>-Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.</p> <p>-Interpretare i numeri interi negativi in</p>	<p>-Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza</p> <p>-Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul</p>	<p>Saper individuare in situazioni concrete o ipotizzate dati espliciti, impliciti e incognite</p> <p>Saper individuare strategie di risoluzione utilizzando anche rappresentazioni grafiche</p> <p>Saper valutare tra più strategie individuate quale, nello specifico caso, può essere la più conveniente producendo argomentazioni a sostegno della scelta operata</p>

			<p>-Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>-Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>-Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato a utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<p>-Analizzare e comprendere il testo del problema (grafico e scritto):</p> <p>-evidenziare la domanda;</p> <p>-Individuare i dati necessari;</p> <p>-ipotizzare e arrivare a soluzioni adeguate;</p> <p>-formulare una risposta completa.</p>	<p>contesti concreti.</p> <p>-Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.</p> <p>-Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.</p> <p>Sviluppare la curiosità critica e la capacità di predire l'andamento di un fenomeno che si sta studiando, anche ricorrendo al linguaggio grafico.</p> <p>Saper utilizzare strumenti matematici efficaci in contesti significativi e diversi rispetto a quelli nei quali sono stati appresi verificando come la matematica sia nata e si sia evoluta come una necessità umana e non una sovrastruttura complessa e non naturale e contestualizzandone storicamente le tappe.</p>	<p>processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>-Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>-Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>-Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale</p> <p>-Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte</p>	<p>Eseguire le operazioni in modo consapevole addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni negli insiemi N, Z, Q a mente oppure con algoritmi scritti, calcolatrici e fogli di calcolo valutando quale strumento può essere più opportuno alla situazione proposta. Saper valutare l'opportuna approssimazione dei numeri irrazionali con numeri in forma decimale.</p> <p>-Adoperare le frazioni essendo consapevoli che esse possono essere utilizzate sia come numeri razionali che come operatori.</p> <p>- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.</p> <p>-Spiegare in modo chiaro con indicazioni pertinenti il procedimento seguito</p> <p>-Valutare l'accettabilità delle soluzioni ottenute</p> <p>Comprendere il linguaggio verbale, grafico, simbolico-formale traducendolo con espressioni e formule del linguaggio verbale</p> <p>Saper applicare tabelle e grafici a situazioni espresse con linguaggio verbale e scritto</p> <p>Saper tradurre in simboli grafici situazioni geometriche ed aritmetiche.</p> <p>Viceversa saper interpretare tali espressioni con spiegazioni in linguaggio naturale.</p> <p>-Saper utilizzare strumenti matematici efficaci in contesti significativi e diversi rispetto a quelli nei quali sono stati appresi verificando come la matematica sia nata e si sia evoluta come una necessità umana e non una sovrastruttura complessa e non naturale e contestualizzandone storicamente le tappe.</p>
--	--	--	---	--	---	--	---

						situazioni per operare nella realtà.	
--	--	--	--	--	--	--------------------------------------	--